

CRISI INGROSSO, LA SPERANZA DEL PATRIOTTISMO



Lunedì 14 Dicembre 2020 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito | Seguici su: f in You Tube

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Dall'ingrosso / Crisi ingrosso, la speranza del patriottismo



Lunedì 14 Dicembre 2020

DALL'INGROSSO

Crisi ingrosso, la speranza del patriottismo

Il mese di dicembre non è certo partito sull'onda dell'entusiasmo per i grossisti ortofrutticoli dei **Mercati generali** dell'Italia, in quanto il **maltempo diffuso** ha ridotto gli acquisti degli ambulanti e l'onda lunga della seconda ondata di coronavirus ha penalizzato ancora una volta il canale dell'Horeca (ristoranti, alberghi, mense, ecc.), oltre ad aver fatto "saltare" alcuni mercati rionali.

Venerdì scorso abbiamo contattato diversi operatori di Milano, Torino, Treviso e Bologna che ci hanno manifestato la loro scarsa soddisfazione per l'andamento commerciale dell'ultimo mese, caratterizzato da vendite sottotono. L'avvicinarsi delle **festività natalizie** fa però sperare il mondo dell'ingrosso (e non solo) in una risalita delle contrattazioni.

Sotto Natale, poi, siamo tutti più buoni. E in questo senso sarà decisivo il ruolo della popolazione italiana, che non deve dimenticare l'importanza di sostenere la filiera dell'ortofrutta italiana **privilegiando** l'acquisto, per quanto possibile (in base alle disponibilità economiche dei nuclei familiari), dei **prodotti freschi di origine nazionale** . Un messaggio che il comparto produttivo sembra aver dimenticato nelle sue attività di comunicazione rivolte al consumatore finale ma anche trade.



CRISI INGROSSO, LA SPERANZA DEL PATRIOTTISMO

Gianpaolo Musso

"Fa rabbia vedere che gli **integratori di vitamina C** stanno andando a ruba nelle farmacie, mentre gli italiani non stanno facendo le corse per comprare arance, clementine e limoni dal proprio fruttivendolo o ambulante di fiducia", sottolinea a Italiafruit News **Gianpaolo Musso** (foto sopra) della **Italiafrutta Distribuzioni**, ditta che opera presso il [Mercato ortofrutticolo](#) all'ingrosso di Milano.

"Io credo che gli italiani, in questa seconda ondata di pandemia, stiano un po' **trascuando** l'importanza di mangiare molte porzioni giornaliere di frutta e verdura di stagione, sana ed italiana, non solo per rafforzare le proprie difese immunitarie, ma anche per sostenere l'intero settore ortofrutticolo nazionale che sta soffrendo questo soft lockdown più del previsto. Oggi vi sono prodotti di stagione come gli **agrumi**, i **broccoli**, i **finocchi** e i **cavolfiori** che hanno proprietà nutrizionali uniche, ma che purtroppo faticano a spuntare i giusti prezzi a causa di vendite rallentate. Comprando italiano si può aiutare l'agricoltore, noi grossisti, il trasportatore, il produttore di imballaggi, così come il venditore finale. La nostra filiera deve trovare il modo di **comunicare con maggiore forza** questi concetti, soprattutto in questo periodo che precede le festività: noi, nel nostro piccolo, lo stiamo facendo".

Acquistare ortofrutta Made in Italy può essere quindi un gesto dal **valore solidale**, a tutela delle aziende italiane e di tutti i loro lavoratori. "Non dobbiamo dimenticare che i colori ed i profumi dell'ortofrutta possono portare anche un tocco di allegria e di buon umore all'interno delle nostre case, specialmente in un periodo storico triste come quello attuale. L'ortofrutta ti fa stare meglio in tutti i sensi!", precisa Musso.



Un'area dello stand Italiafrutta Distribuzioni

"Sono molto curioso di vedere il trend di vendita dei prossimi giorni che precedono in Natale", confida da parte sua **Domenico Gianusso**, **agronomo dell'ufficio logistica e qualità del Centro Agroalimentare di Torino**. "Tutti i grossisti del nostro Mercato sperano ovviamente che i consumi di ortofrutta possano tendere ad aumentare. Io credo che ci sarà almeno un lieve incremento. Ce ne sarebbe bisogno visto che anche la scorsa settimana le movimentazioni sono **rimaste piatte**, in particolare per arance e clementine, nonostante la contrazione dei flussi in entrata. Su tale andamento di vendita ha pesato sia il giorno festivo dell'Immacolata Concezione (martedì 8 dicembre) che la pioggia e la neve che hanno interessato il nostro territorio".

"Riguardo ai prezzi dell'ultima settimana, i valori si sono mantenuti stabili quasi per tutte le referenze. L'unica eccezione sono le **melanzane nere e violette**, i cui prezzi di vendita sono saliti da 1,2 euro il chilo a oltre 1,6-1,7 euro il chilo a fronte di una domanda superiore all'offerta, che si è ridotta in misura importante a causa del maltempo. Anche per questa settimana ci attendiamo quotazioni elevate per la melanzana".

La situazione commerciale non cambia di molto spostandosi al [Mercato ortofrutticolo](#) di Treviso, dove è stata appena inaugurata la **galleria coperta**. Qui i grossisti hanno fortemente bisogno di una svolta. L'ultimo mese non è stato infatti per niente facile, testimonia a Italiafruit News **Francesco Volpato**, **grossista e presidente dell'ente gestore Nord Est Mercati**: "La realtà dei fatti è che i volumi di vendita sono scesi in coincidenza con questa seconda ondata di coronavirus che, ad oggi, non sappiamo quando potrà terminare. A Treviso soffriamo molto la contrazione dell'Horeca e per alcuni articoli di riferimento stagionali, come nel caso del **radicchio rosso tardivo Igp**, le aziende stanno cercando di fare programmi col canale alternativo della Gdo, che per fortuna sta garantendo prezzi e volumi di vendita. In generale, l'inizio di dicembre è stato abbastanza timido: il problema sono gli scarsi consumi dei nostri clienti e dei consumatori. Insomma, auspichiamo che l'entusiasmo nei confronti dell'ortofrutta possa crescere in vista del Natale".



CRISI INGROSSO, LA SPERANZA DEL PATRIOTTISMO



"Noi concessionari degli stand - aggiunge **Michele Sattin della ditta trevigiana Sattin** - stiamo approfittando della stasi dei consumi per mandare in **ferie** a rotazione i nostri dipendenti in alcuni momenti della giornata. In questo modo, tra l'altro, se dovessero verificarsi dei contagi, la nostra attività non rischia mai di fermarsi".

Anche per gli operatori del Centro agroalimentare di Bologna non è momento brillante. "Un po' tutti gli articoli, tra cui le mele che seguo personalmente, si stanno **svendicchiando**. Ma siamo ben lontani dalle vendite esaltanti che si facevano durante il lockdown della scorsa primavera", conferma a Italiafruit **Massimo Venturoli di Cenerini**. "Le ultime settimane sono state peraltro condizionate dal maltempo, con la pioggia e il vento forte che hanno disincentivato gli ambulanti. Devo dire, però, che da stamani ho notato dei timidi segnali di miglioramento che mi lasciano ben sperare per la chiusura dell'anno".

"In merito alle mele - conclude Venturoli - i marchi club si stanno difendendo meglio rispetto al resto dell'offerta. C'è comunque da rilevare come dicembre non sia mai stato un mese di punta sotto il profilo degli scambi. Per questo articolo ci sono ancora **sette mesi di campagna** da scrivere".

Copyright 2020 Italiafruit News



Daniele Bianchi
Deputy Editor
daniele@italiafruit.net

Leggi altri articoli di:
Daniele Bianchi

Leggi altri articoli su:
Ingresso Ortofrutta
Natale



Altri articoli che potrebbero interessarti:



Sostenibilità, shelf-life, grado brix: lavori in corso



Kiwi sotto la lente di Italiafruit



Md, un nuovo spot per gli auguri agli italiani



Ingrosso, la debacle dell'Immacolata



CRISI INGROSSO, LA SPERANZA DEL PATRIOTTISMO



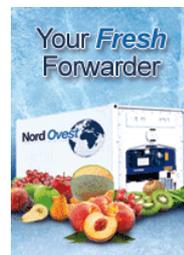
«Maap, bilancio in equilibrio e tanta carne al fuoco»



La Brexit s'avvicina, ecco la strategia del Regno Unito



Italia Ortofrutta, un webinar dedicato alla ricerca delle Op



Le carote di Poker Frutta in Gdo



Mercato di Pescara, è «ripresina»



Ecco l'ortofrutta che fa bene alla vista



La flessione della IV gamma



CRISI INGROSSO, LA SPERANZA DEL PATRIOTTISMO



Eventi

MACFRUT 2021
Rimini
4-6 Maggio 2021

CIBUS
Parma
4-7 Maggio 2021

FRUIT LOGISTICA
Berlino & Online
18-20 Maggio 2021

TUTTOFOOD
Milano
17-20 Maggio 2021

MACFRUT DIGITAL
Online
28-30 Settembre 2021
[leggi tutto](#)



Agrumi sotto la lente di Italiafruit



Appuntamenti

GLOBAL BERRY CONGRESS
Rotterdam (Olanda)
7-9 Dicembre 2020

SIMPOSIO MONDIALE DELLE CAROTE
York (Regno Unito)
4-7 Ottobre 2021

[leggi tutto](#)



La neve congela gli affari



Lusia: mercato positivo per aglio, cavoli e pere



Fragole, è già lotta tra Italia e Spagna

